

# Imprese in rosa, boom in provincia

L'imprenditoria femminile a Latina si distingue. Osserfare, l'osservatorio economico della Camera di Commercio, ha reso noti i dati relativi alle imprese femminili nella provincia di Latina alla data del 30 giugno 2011.

«Grazie al lavoro congiunto di Unioncamere e Infocamere - ha sottolineato il Presidente della Camera di Commercio di Latina Vincenzo Zottola - è la prima volta che viene realizzata tale analisi trimestrale per la nostra provincia. E' nostra intenzione renderla una consuetudine».

«I dati che abbiamo ricavato - ha aggiunto - vedono la provincia di Latina al di sopra della media regionale e nazionale per quanto riguarda le imprese iscritte al Registro imprese. E' questa la conferma dell'ottimo lavoro svolto in questi anni, in particolare grazie al grande contributo del Comitato dell'Imprenditoria Femminile di Latina, organizzatore, tra le altre cose, di un evento di punta

Il presidente Zottola: «E' questa la conferma dell'ottimo lavoro svolto in questi anni»



L'inaugurazione del Workshop Athena 2010



per il nostro territorio quale è ormai senza dubbio l'Athena Workshop». Secondo l'indagine alla data del 30 giugno le imprese femminili in provincia, sulla base dei dati del Registro Imprese, risultano essere 15.617, delle quali 13.559 attive (86,8%); rispetto all'intero tessuto imprenditoriale, le

imprese in rosa rappresentano il 27,01%, dato questo superiore al valore nazionale e regionale (entrambi intorno al 23,4%) e in crescita nell'ultimo biennio (il tasso di femminilizzazione si attestava al 26,22% a giugno 2009), a dimostrazione di una partecipazione notevole delle donne al

l'apparato produttivo provinciale. E sono proprio il centro Italia, e il Lazio in particolare, ad avere la maglia "Rosa" dell'imprenditoria femminile in Italia in termini di incremento rispetto allo stesso periodo dello scorso anno: +1,5% la variazione positiva nel Lazio, oltre il doppio rispetto al +0,7%

nazionale. In termini assoluti si registra un saldo positivo di 54 imprese, valore piuttosto contenuto se raffrontato con quello registrato lo scorso anno (+433), a dimostrazione che la situazione di difficoltà non risparmia neanche la componente femminile del tessuto imprenditoriale.